

Lunedì 27 gennaio 1997

A BORDO CAMPO

Sacchi senza difesa «Tra Tabarez e me nessuna differenza»

NOSTRO SERVIZIO

RANIERI (Vicenza-Fiorentina): Peggio di quanto abbiamo fatto vedere nel primo tempo proprio non si può fare. Noi sembravamo una squadra di serie inferiore. Eppure ci eravamo allenati per una settimana intera...

RANIERI 2 (Vicenza-Fiorentina): Sono mortificato, nella prima metà della gara sembrava che noi stessi facessimo un allenamento. Poi abbiamo sprecato molto. No, non siamo in una condizione accettabile.

ODDO (Juventus-Torino): Inutile pensare di venire a Torino e chiudersi in difesa. Abbiamo giocato meglio che a Bergamo. La mia squadra ha giocato benino, certamente meglio di quanto ha fatto a Bergamo. Non era questa la partita da vincere.

ERIKSSON (Sampdoria-Perugia): Restiamo con i piedi per terra e riflettiamo sugli errori che abbiamo commesso oggi. Nel primo tempo ho avuto un po' di paura. Negli ci teneva in costante apprensione. Loro sono stati bravi e fortunati a portarsi in vantaggio.

ERIKSSON 2 (Sampdoria-Perugia): Dobbiamo stare più attenti in difesa, non sentirci troppo sicuri. Certi errori contro la Juve non li avremo commessi. Comunque, il nostro merito è stato quello di non mollare mai, di continuare a giocare come sappiamo e alla fine,

anche per effetto dell'espulsione di Di Cara, siamo stati premiati con un successo meritato.

MIHALJOVIC (Sampdoria-Perugia): Non siamo noi l'anti Juve il campionato è ancora lungo. Ma una cosa è sicura: la Sampdoria gioca il miglior calcio d'Italia.

GAUCCI (Sampdoria-Perugia): L'assurda espulsione di Di Cara ha cambiato la partita. Il nostro difensore ha commesso un fallo venialissimo e per questo è stato cacciato via. È la dimostrazione che in Federazione non è cambiato nulla. Sono pentito di aver sostenuto Nizzola, si stava meglio con Matarrese, c'era più giustizia.

SCALA (Sampdoria-Perugia): Il primo tempo è stato equilibrato nel secondo invece non eravamo più in condizioni di giocare. L'espulsione si è rivelata troppo pesante. La Sampdoria è una bella squadra, non aveva bisogno di giocare in undici contro dieci.

MORATTI (Inter-Udinese): L'arbitro? Noi siamo buoni, ma non per questo dobbiamo sempre dire che gli arbitri sono bravi. Il fatto che ci abbia dato il primo rigore e non il secondo è una regola che non vale neanche nei campi di periferia.

MORATTI 2 (Inter-Udinese): L'inter? Malissimo nel primo tempo. Meglio nel secondo, con molte occasioni da gol. Certo, un pareggio in casa non è un risultato soddisfa-

cente.

LIPPI (Juventus-Reggiana): Che Padova stesse bene lo sapevamo è in un momento particolarmente felice: è vivo, concreto e veloce. Ma oggi il suo bellissimo gol ha avuto un merito in più, quello di farci sbloccare presto il risultato. In caso contrario la Reggiana ci avrebbe messo in difficoltà, perché ha tenuto bene la palla e non sarebbe stato facile fare gol.

SACCHI (Verona-Milan): Sono tante le cose che non hanno funzionato ma sono sei mesi che non funzionano. Non vi sono stati miglioramenti, non c'è stata alcuna svolta. Purtroppo la squadra rende esattamente come quando c'era Tabarez. Parlare di tattiche o dei modi con i quali abbiamo perso è davvero superfluo.

SACCHI 2 (Verona-Milan): Speriamo che la sconfitta faccia scattare uno spirito di rivalsa. Mi assumo tutte le responsabilità per quanto è successo. Certo il Verona è stato molto bravo, molto vitale, ma tutti contro di noi sono così e a questo punto non credo dipenda dagli avversari, ma esclusivamente da noi.

BARESI (Verona-Milan): Nel calcio ci stanno anche queste sconfitte. Ora dobbiamo lavorare e sfruttare le due partite in casa che ci aspettano.

CAGNI (Verona-Milan): La felicità e l'euforia mi possono stare bene fino a questa sera, ma poi basta.



L'allenatore del Milan Arrigo Sacchi esce dal campo pensieroso

Felice Calabrò/Ap

Voglio la verifica domenica prossima. Dire che il nostro campionato comincia oggi è abbastanza scontato. Ora servono i punti e domenica prossima con il Bologna dovremo fare la stessa gara. Paradossalmente questo risultato mi fa ancora più arrabbiare con i ragazzi perché non hanno giocato così anche nei mesi passati.

MONDONICO (Atalanta-Cagliari): Questa è la risposta a chi dice che facciamo un calcio antico. Per carità, le critiche, come i superlativi, fanno parte del gioco. Io oggi mi limiterò a dire che abbiamo confermato il nostro buon momento. In campo la squadra ha saputo fare ottime cose.

MONDONICO 2 (Atalanta-Cagliari):

Noi non vogliamo metterci a sognare. Potremo farlo solo quando avremo raggiunto i 40 punti perché quella sarà quest'anno la quota della salvezza. Ce ne mancano 13 e speriamo di raggiungerli abbastanza in fretta. In questo momento stiamo vivendo una situazione particolare. Qualche giorno lo facciamo. Speriamo di non

doverci svegliare troppo presto. E, se ci dovessimo sbagliare, sarà bene che tutti si ricordino di quello che stiamo facendo.

MAZZONE (Atalanta-Cagliari): Quando perdo e quando perdo soprattutto in questo modo non vedo l'ora di scappare. Mi fermo per una cortesia nei riguardi dei giornalisti. Francamente non so neanche come giudicare questa prova, non so fino a che punto siano arrivati i meriti dell'Atalanta o fino a che punto abbiano influito i nostri demeriti. C'è stata troppa poca partita. L'Atalanta in questo momento è sicuramente più forte di noi e l'auguro che sia stato tutto per suo merito. Ma temo che, ancora una volta, sia stato il Cagliari a non funzionare.

ZEMAN (Lazio-Bologna): Continuo a pensare che questa Lazio sia più forte di quella della scorsa stagione e quindi i miei non dovrebbero mai sentirsi rassegnati. La Lazio deve cercare di superare questo momento, e andare avanti, perché può e deve fare di più. Non credo che tra noi e il Bologna ci sia la differenza evidenziata dalla classifica, ma a volte le partite sono decise da episodi: noi ne abbiamo avuto alcuni favorevoli e li abbiamo sprecati, il Bologna ha sfruttato le sue due occasioni, favorito anche da errori nostri. Comunque in occasione della rete di Andersson c'era un fallo su Gotardi, e poco prima c'era stato anche un intervento da rigore su Casiraghi.

ULIVIERI (Lazio-Bologna): Il calcio di Zeman è quello che mi piace di più e infatti anche la Lazio ha avuto molte occasioni. Ma contro la nostra difesa era difficile giocare. Abbiamo vinto lavorando molto, specie con i nostri tre attaccanti in fase di rientro. Del resto ero stato chiaro: avevo detto a tutti i miei che dovevano correre di più rispetto al recente passato.

GUIDOLIN (Vicenza-Fiorentina): Ho ritrovato il mio Vicenza. Nel finale abbiamo avuto paura, la Fiorentina poteva pareggiare ma non sarebbe cambiata la sostanza.

MICROFILM



BALANZONE. Non ha niente della maschera bolognese la squadra di Ulivieri, che dopo un periodo non troppo felice, ha ripreso a fare risultato pieno che, a parte le ultime due domeniche, mancava dal 24 novembre. E ha ripreso a vincere in trasferta e contro squadre di alto lignaggio. Prima si è permesso di «punire» l'Inter a San Siro con un secco due a zero, poi ha messo in ginocchio la Lazio, anche questa volta su un terreno «straniero». L'Olimpico, per due a uno. Ha un bel dire Ulivieri che si deve continuare a guardare alla zona salvezza: il suo Bologna tiene dietro squadre come Parma, Fiorentina, Milan, Napoli e le due romane, ed è appena un punto dietro all'Inter. Si dice in questi casi che il campionato è lungo, ma intanto il giro di boa è andato e forse è il caso di iniziare a parlare di zona Uefa. Meritata peraltro.



TUNNEL. Domenico Morfeo, classe 1976, testa e piedi buoni, anzi buonissimi e un destino di polemiche ed esclusioni. L'anno scorso il gioiello dell'Atalanta è stato schierato trenta volte mettendo a segno undici reti. Quest'anno la sua partecipazione in squadra sembra avvenire con il contagocce. Guai fisici e problemi di assetto tattico, ma certo vedendolo giocare come ha fatto ieri sembra un peccato non utilizzarlo appieno. Contro il Cagliari Morfeo ci ha riproposto un virtuosismo calcistico ormai assai raro sui rettangoli di gioco: il tunnel, massima umiliazione del difensore di turno. Ma tutti e quattro gol dell'Atalanta lo hanno visto protagonista, dai due, il primo in stalom con relativo tunnel, siglati personalmente, all'ultimo con lo splendido assist a Pippo Inzaghi. Un messaggio a Mondonico?



GOL RECORD. Abbiamo scelto Casiraghi per il bel gol segnato contro il Bologna, per sottolineare una giornata contrassegnata da un nutrito numero di reti. Già prima del posticipo serale fra Piacenza e Roma, la diciottesima giornata del campionato di serie A ha fatto registrare il primato stagionale delle reti segnate: 33 contro le 31 messe a segno nella 13ma giornata lo scorso 15 dicembre. Il record assoluto per il campionato a 18 squadre rimane di 48 gol e risale alla quinta giornata del torneo 1992-93. Da notare, ai fini del primato di ieri e di quello precedente, l'identico e decisivo contributo di reti (sette) della partita nella quale è stata impegnata la Sampdoria, squadra da Totogol. Il mese scorso Inter-Sampdoria terminò 3-4, ieri Sampdoria-Perugia è finita 5-2. Ma tra le partite da totogol di ieri c'è anche Atalanta-Cagliari 4 a 1 o Vicenza-Fiorentina 3 a 2.

RISULTATI

CASTELSANGRO-BARI	1-3
EMPOLI-CREMONESE	0-0
FOGGIA-CHIEVO V.	0-0
LECCE-CESENA	2-1
LUCCHESI-COSENZA	1-0
PADOVA-PESCARA	1-3
PALERMO-GENOA	1-1
RAVENNA-TORINO	0-3
REGGIANA-SALERNITANA	3-0
VENEZIA-BRESCIA	3-0

PROS. TURNO

(02/02/97)

BRESCIA-BARI
CESENA-TORINO
COSENZA-CASTELSANGRO
CREMONESE-CHIEVO V.
EMPOLI-PADOVA
FOGGIA-SALERNITANA
LECCE-REGGIANA
LUCCHESI-GENOA
PESCARA-PALERMO
VENEZIA-RAVENNA

* Ravenna tre punti di penalizzazione

B CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI			PARTITE				RETI	
	Totale	In casa	Fuori	Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite
LECCE	38	24	14	19	11	5	3	33	25
TORINO	34	20	14	19	10	4	5	31	21
PESCARA	31	18	13	19	8	7	4	28	18
BRESCIA	31	19	12	19	8	7	4	22	19
BARI	29	14	15	19	6	11	2	29	18
RAVENNA *	27	16	14	19	8	6	5	25	22
EMPOLI	27	20	7	19	7	6	6	21	20
GENOA	25	17	8	19	5	10	4	27	16
CHIEVO V.	24	17	7	19	5	9	5	23	23
LUCCHESI	24	17	7	19	5	9	5	18	15
FOGGIA	24	16	8	19	6	6	7	21	24
PADOVA	23	16	7	19	5	8	6	21	25
CASTELSANGRO	21	19	2	19	6	3	10	11	24
COSENZA	21	14	7	19	5	6	8	22	27
SALERNITANA	21	19	2	19	5	6	8	10	20
VENEZIA	21	17	4	19	5	6	8	23	25
PALERMO	20	13	7	19	3	11	5	19	24
REGGIANA	20	16	4	19	4	8	7	18	24
CREMONESE	18	12	6	19	4	6	9	12	19
CESENA	17	14	3	19	3	8	8	17	22

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
RISULTATI: Alessandria-Carpi: 1-1; Brescello-Como: 1-1; Modena-Alzano: 1-0; Montebelluna-Pistoiese: 3-1; Monza-Siena: 0-0; Saronno-Fiorenzuola: 2-1; Spal-Novara: 2-1; Spezia-Carrarese: 0-3; Treviso-Prato: 3-0.
CLASSIFICA: Treviso 38; Brescello 34; Carpi 33; Monza 32; Prato 31; Saronno 31; Alessandria 27; Modena 26; Carrarese 24; Siena 23; Montebelluna 23; Fiorenzuola 22; Como 21; Alzano 20; Spal 20; Pistoiese 15; Novara 14; Spezia 14.

PROSSIMO TURNO: (02/02/97) Alzano-Treviso; Carpi-Brescello; Carrarese-Como; Fiorenzuola-Prato; Monza-Alessandria; Novara-Montebelluna; Pistoiese-Spal; Saronno-Spezia; Siena-Modena.

C2

GIRONE A
RISULTATI: Cittadella-Pro Sesto: 1-2; Lumezzane-Lefte: 2-0; Olbia-Crempergo: 2-1; Pavia-Mestre: 1-0; Pro Patria-Lecce: 2-0; Pro Vercelli-Torres: 2-0; Solbiatese-Ospitaletto: 1-1; Tempio-Varese: 1-1; Voghera-Valdagno: 2-1.
CLASSIFICA: Lumezzane 38; Lecco 37; Pro Sesto 32; Lefte 28; Varese 26; Voghera 28; Crempergo 27; Pro Patria 27; Tempio 26; Pro Vercelli 24; Ospitaletto 24; Cittadella 23; Torres 22; Mestre 21; Solbiatese 17; Olbia 17; Pavia 16; Valdagno 10.

PROSSIMO TURNO: (02/02/97) Crempergo-Ospitaletto; Lecco-Pavia; Lefte-Tempio; Mestre-Cittadella; Pro Sesto-Varese; Pro Vercelli-Voghera; Solbiatese-Pro Patria; Torres-Olbia; Valdagno-Lumezzane.

GIRONE B
RISULTATI: Ascoli-Savoia: 1-0; Atalanta-Trapani: 0-0; Avezzano-Acireale: 1-0; Casarano-Ischia: 0-0; Gualdo-Avellino: 1-1; Juve Stabia-F. Andria: 0-2; Lodigiani-Giulianova: 1-0; Nocerina-Ancona: 2-2; Sora-Fermana: 1-1.

CLASSIFICA: F. Andria 35; Ancona 32; Fermana 28; Acireale 28; Casarano 28; Ascoli 27; Savoia 27; Trapani 28; Atalanta 25; Juve Stabia 24; Giulianova 22; Como 21; Alzano 20; Spal 20; Pistoiese 15; Novara 14; Spezia 14.

PROSSIMO TURNO: (02/02/97) Acireale-Nocerina; Ancona-Lodigiani; Casarano-Sora; F. Andria-Avellino; Fermana-Atalanta; Giulianova-Gualdo; Ischia-Avezzano; Savoia-Juve Stabia; Trapani-Ascoli.

GIRONE C
RISULTATI: Baracca L.-Fano: 1-0; Iperzola-Ponsacco: 1-0; Maceratese-Rimini: 4-1; Massese-Pontedera: 0-0; Pisa-Arezzo: 0-0; San Donà-Livorno: 0-3; Ternana-Giorgione: 1-0; Tolentino-Triestina: 0-0; Vis Pesaro-Forii: 1-0.

CLASSIFICA: Livorno 37; Ternana 37; Maceratese 31; Pisa 30; Giorgione 27; Baracca L. 27; Iperzola 25; Vis Pesaro 25; Rimini 24; Arezzo 24; Triestina 24; Ponsacco 22; San Donà 22; Tolentino 22; Massese 19; Fano 18; Forii 18; Pontedera 18.

PROSSIMO TURNO: (02/02/97) Arezzo-Ternana; Fano-Pisa; Forii-Iperzola; Giorgione-Vis Pesaro; Livorno-Baracca L.; Massese-San Donà; Ponsacco-Maceratese; Pontedera-Tolentino; Triestina-Rimini.

GIRONE C
RISULTATI: Albano-Matera: 1-0; Altamura-Bisceglie: 0-0; Battipaglia-Frosinone: 2-0; Catanzaro-Catania: 1-1; Chieti-Casertana: 3-0; Gela-Benevento: 0-0; Marsala-Castrovillari: 0-0; Teramo-Turris: 1-1; Viterbese-Taranto: 0-0.

CLASSIFICA: Battipaglia 40; Catanzaro 35; Benevento 31; Taranto 31; Catania 28; Turris 28; Viterbese 28; Chieti 27; Bisceglie 26; Castrovillari 25; Gela 23; Albano 21; Matera 20; Frosinone 19; Casertana 18; Altamura 18; Taranto 15; Marsala 12.

PROSSIMO TURNO: (02/02/97) Benevento-Chieti; Casertana-Altamura; Castrovillari-Bisceglie; Catania-Taranto; Frosinone-Marsala; Matera-Gela; Taranto-Catanzaro; Turris-Battipaglia; Viterbese-Albano.